Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-PO
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0006925 del 12/07/2011

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento Dei Vigili Del Fuoco
Del Soccorso Pubblico E Della Difesa Civile
Comando provinciale vigili del fuoco
**PRATO**
*"Pro ceteris fidenter labora"*
AREA TECNICA

Prat. n. 53402
Prot. n. _____

Prato,

Al Sig. Francesco Generoso
Amministratore Pro tempore
"Donatello S.p.a.
Viale Montegrappa 306
59100 Prato

e p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Prato

N.B. Specificare nella risposta
il numero di riferimento

**OGGETTO:** **Autorimessa privata Via del Fondaccio, 103 - 59100 Prato**

**Attività:** **92, del D.M. 16/02/1982**

Con riferimento alla richiesta presentata, intesa ad ottenere il parere preventivo per la realizzazione dell'attività in oggetto, compresa nell'elenco del D.M. 16.02.1982, si fa presente che questo Comando, esaminati gli elaborati prodotti, esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole alle seguenti condizioni** :

- La realizzazione delle opere e degli impianti sia in piena conformità al progetto approvato. Inoltre, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o non rilevato dai grafici e dalla relazione tecnica, sia rispettata la normativa di riferimento (D.M. 01/02/1986 ), di sicurezza in vigore e siano applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza espressamente finalizzate alla prevenzione incendi.
- L'impianto elettrico sia realizzato in conformità alle norme di cui alla legge 01.03.68 n.186 e sia inoltre provvisto di interruttore generale munito di protezione contro correnti di sovraccarico o di corto circuito, installato in prossimità dell'ingresso della attività, senza doversi addentrare all'interno. La posizione degli interruttori, che devono essere manovrabili sottocarico, risulti segnalata con apposita segnaletica.
- Siano attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dall'art.5 del DPR 37/98
- Per gli impianti, vengano rispettati, nel tempo, gli obblighi e le indicazioni contenute nell'art. 8 comma 2 del D.M. 37/08.
- Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza
- **Le caratteristiche di resistenza al fuoco delle strutture dei locali dovranno essere non inferiori a R 90 e le separazioni con l'edificio di civile abitazione sovrastante non inferiori a REI 90.**
- **Le aperture di ventilazione naturale e quelle prive di serramenti dovranno essere distribuite il più uniformemente possibile per garantire un efficace ricambio dell'aria e lo smaltimento del calore e dei fumi in caso d'incendio.**
- **Il numero degli estintori presenti dovrà essere in accordo al punto 6.2 del D.M. 1/02/1986.**

**A lavori ultimati, il titolare dell'attività dovrà darne comunicazione scritta, su carta legale, a questo Comando richiedendo il rilascio del certificato di prevenzione incendi, secondo il modello (Mod. PIN.3) accludendo le dichiarazioni e certificazioni indicate nel foglio allegato.**

**Si pone in evidenza che, in attesa del sopralluogo, l'inizio dell'esercizio dell'attività è consentito, ai soli fini antincendi, alle condizioni previste dal D.P.R. 12/01/1998, n.37 art. 3, comma 5 con la presentazione della dichiarazione predisposta secondo il modello (Mod. PIN. 4).**

Questo Comando si riserva di effettuare eventuali ulteriori prescrizioni all'atto del primo sopralluogo.

IL RESPONSABILE
DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
(Dott. Ing. Enrico Mencagli)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Vincenzo BENNARDO)

Costituiscono parte integrante del presente parere i seguenti allegati :
N°___1___relazioni tecniche ; N°____1___elaborati grafici

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOPRALLUOGO (D.M. 04/05/1998, ART. 2)**

(X) **1** Dichiarazione a firma congiunta del titolare dell'attività e da un tecnico abilitato (art1 legge 818/84), dalla quale si evinca la rispondenza generale di quanto realizzato al progetto approvato; quali e quante voci del D.M. 16/02/1982 sono presenti all'interno dell'attività; il numero ed i tipi di presidi antincendio presenti (n. estintori, n. idranti, ecc.); i quantitativi delle sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio ovvero il carico di incendio (D.M. 9/03/08) per ciascun compartimento; il numero massimo di persone che possono essere contemporaneamente presenti all'interno dell'attività; (mod.DICH.C.P.I.-2008)

(X) **2** Certificazioni di resistenza al fuoco secondo le alternative riportate dal D.M. 04/05/1998, All. II, punto 1 e le conseguenti dichiarazioni, con l'avvertenza che i rapporti di prova e le relazioni di calcolo (in forma integrale o sintetica) relativi agli elementi di cui al presente punto, acquisiti dal titolare in allegato alle relative certificazioni, sono trattenuti dal titolare stesso e tenuti a disposizione del Comando per eventuali controlli. A tale scopo, per relazione sintetica si intende un elaborato che descriva l'elemento, le ipotesi di base adottate per il calcolo e ogni altro dato necessario e sufficiente per la eventuale riproducibilità della verifica analitica;(mod. CERT. REI. – 2008)

(X) **3** Dichiarazione di conformità, compresa la prova di funzionalità, prevista dall'articolo 7 del D.M. 37 del 22/01/08 per i seguenti impianti ricadenti nel campo della predetta legge:

( X ) a - di produzione, di trasformazione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica - di protezione contro le scariche elettriche atmosferiche
( X ) b – per l'automazione di porte, cancelli e barriere
( X ) c – di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione
( X ) d – di ventilazione e aerazione dei locali
( X ) e - di distribuzione ed utilizzazione di combustibili allo stato liquido e aeriforme
( X ) f - di sollevamento (ascensori/montacarichi) di persone o di cose
( X ) g - di protezione antincendio (art. 1 comma h del D.M. 37 del 22/01/08)

Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli.
I progetti degli impianti sono elaborati secondo la regola dell'arte, in conformità alle vigenti normative e alle indicazioni delle norma (UNI, CEI o di altri Enti di normalizzazione); specificando ove necessario la marcatura CE e le norme di riferimento. (mod. CERT. IMP. – 2008)

( ) **4** Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento da parte dell'installatore, corredata di progetto riferito alle eventuali norme di prodotto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti o dalle prescrizioni effettuate da questo Comando VV.F. a firma di professionista per i seguenti impianti NON ricadenti nel campo dall'articolo 7 del D.M. 37 del 22/01/08:

( ) a - evacuatori di fumo e calore

In assenza del predetto progetto, dovrà essere presentata una certificazione (completa di documentazione tecnica illustrativa) a firma di professionista iscritto negli elenchi di cui alla legge n. 818 del 1984 relativa agli stessi aspetti. Dovrà inoltre essere presentata certificazione attestante la conformità dei dispositivi installati e la marcatura CE; (mod. DICH. IMP. – 2008)

(X) **5** Dichiarazione di corretta posa in opera ai fini della reazione al fuoco (con separate indicazioni per tutti i punti ed i luoghi dell'attività in cui ciò è previsto), a firma dell'installatore da cui si evincano tipologia, dati commerciali di identificazione e ubicazione dei materiali e prodotti e alla stessa sono allegate le dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del fornitore e le copie dell'omologazione del prototipo prevista dalla vigente normativa. I rapporti di prova relativi ai prodotti di cui al presente punto, per i quali non sia prevista l'omologazione del prototipo, acquisiti dal titolare in allegato alle relative certificazioni, sono trattenuti dal titolare stesso, purché siano tenuti a disposizione del Comando per eventuali controlli (policarbonato di copertura, ecc.); (mod. DICH. PROD. – 2008)

(X) **6** Documentazione certificativa dei dispositivi installati, a firma del professionista iscritto all' albo, a servizio delle porte delle uscite di emergenza (D.M. 3.11.2004); (mod. DICH. PROD. – 2008)

(X) **7** Certificazione, a firma del tecnico abilitato, (art. 1 legge 818/84) dalla quale si evincano i sistemi adottati negli attraversamenti delle canalizzazioni dell'aria, ecc. e nelle coperture, al fine di impedire la propagazione delle fiamme e la conservazione della REI;

( ) **8** Dichiarazione a firma del datore di lavoro attestante l'avvenuto adempimento degli obblighi relativi alla gestione della sicurezza e delle emergenze previsti dal D.Lgs. 81/2008 secondo le disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 lettere a), e), f) del D.M. 10/3/1998;

( ) **9** Copia del documento di cui all'art. 17 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008 nella parte in cui sono riportate le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di gestione delle emergenze attuate nelle aziende con allegati gli attestati di idoneità tecnica in conformità al D.M. 10.03.98 allegato IX.

IL RESPONSABILE
DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
(Dott. Ing. Enrico Mencagli)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Vincenzo BENNARDO)

* tutta la certificazione dovrà essere singolarmente numerata e prodotta in originale o copia conforme all'originale, indicando il numero di pagine della quale si compone, utilizzando i modelli ministeriali o in uso al Comandi di Prato ( vedi Lett. Circ. P515/4101 sott.72/E.6 del 24/04/08)